

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 16 DEL 21/01/2025

Oggetto: Nomina Referente per la redazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2025 - 2027, dei suoi aggiornamenti, e dell'Elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, nonché del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027 - Dott. Agr. Giuseppe Li Destri.

L'anno duemilaventicinque il 21 giorno del mese di Gennaio presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Palermo via G.B. Lulli n. 42, il sottoscritto Direttore Generale del Consorzio, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 01/07/2020 avente ad oggetto: *"Proroga periodo transitorio (delibera n. 05 del 30/10/2017)"* fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO l'art. 1, comma 2 del Decreto dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. 19 Novembre 2009 che testualmente recita: *"Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti entro il 30 settembre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, sono adottati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti. Ciascuna amministrazione individua, ai sensi delle disposizioni attuative della legge regionale n. 10/1991 e successive modificazioni e del proprio ordinamento, il dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale"*;

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011, con la quale sono stati recepiti in Sicilia il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii, - Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. ii.,

VISTO il Decreto Presidenziale del 31/01/2012, n. 13, con il quale è stato adottato il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12/07/2011;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, con il quale è stato abrogato il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 ed il relativo Regolamento;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12/10/2023 avente ad oggetto: *"Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie"*, il quale all'art. 1 comma 1 stabilisce che: *" Nel territorio della Regione si applicano le disposizioni del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, gli istituti, le nomenclature e le qualificazioni in esso richiamate, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge."*;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 37 del predetto D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile"*;

CONSIDERATO che l'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) ai relativi sotto estesi comma testualmente recita:

"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).
4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.
6. Con l'allegato I.5 sono definiti:
- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.
7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.”;

VISTO l'allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023 (Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo) recante la disciplina di attuazione dell'art. 37, comma 6, del codice;

VISTO, in particolare, l'art. 3 comma 13 del predetto allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici...”, ed al successivo art. 6 comma 13 si dispone che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi...”;

RILEVATO, quindi, che occorre nominare un Referente per la redazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2025 - 2027, dei suoi aggiornamenti, e dell'Elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, nonché del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027;

CONSIDERATO che la scelta del Responsabile di cui sopra può ricadere sul Dott. Giuseppe Li Destri, in servizio presso il Consorzio, nell'Area Agraria n.q. di Capo Settore Irrigazione e a scavalco Capo Settore Manutenzione dell'Area Tecnica, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali richieste dalle vigenti normative che regolano la materia;

VISTA la proposta di determinazione del Dirigente dell'Area Agraria acquisita agli atti dell'Ente;

In conformità alle premesse

DETERMINA

1. **DI NOMINARE** il Dott. Agr. Giuseppe Li Destri, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali richieste dalle vigenti normative che regolano la materia, Referente per la redazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2025 - 2027, dei suoi aggiornamenti, e dell'Elenco annuale dei lavori per l'anno 2025, nonché del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027;
2. **DI NOTIFICARE** copia del presente provvedimento all'interessato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Visto di regolarità contabile del provvedimento
Il Capo Settore Ragioneria
(Michele Sammartino)

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)

VISTO di regolarità contabile e correttezza
dell'istruttoria amministrativa del provvedimento
Il Dirigente dell'Area Amministrativa CBSO ad interim
(Avv. Lucilla Mazzarisi)